



Unione Europea

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Economia  
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Servizio 3

Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT

Prot. n. 0003416

Palermo, 30/04/2021

*OGGETTO:* PO-FESR 2014-2020 - Attuazione CLLD - Chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sull'azione 2.2.3 da parte dei Comuni potenziali beneficiari del GAL

*All. n. 7*

(Allegato B al D.D.G. n. 54 del 30-04-2021)

Consegna via PEC

- Al G.A.L. *Rocca di Cerere*
- Ai Comuni potenziali beneficiari del G.A.L. *Rocca di Cerere*  
*Agira, Aidone, Assoro, Barrafranca, Calascibetta, Cerami, Enna, Gagliano Castelferrato, Leonforte, Nissoria, Piazza Armerina, Pietraperzia, Regalbuto, Santa Caterina Villarmosa, Troina, Valguarnera Caropepe, Villarosa*
- e p.c. Al Dipartimento Regionale della Programmazione  
A.d.C.-A.d.G. PO-FESR Sicilia 2014-2020  
c.a. Dirigente Generale
- Al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura  
A.d.G. PSR-FEASR Sicilia 2014-2020  
c.a. Dirigente Generale
- Al Dipartimento Regionale della Programmazione  
Area 6 – Sviluppo Urbano e Territoriale

La presente circolare fa seguito al percorso fin qui posto in essere per l'attivazione delle risorse che il PO-FESR ha destinato allo strumento CLLD, svoltosi attraverso attività valutative e negoziali effettuate in ambito regionale da parte dei rappresentanti delle AdG dei programmi che concorrono al predetto strumento.

Com'è noto, a valle della valutazione delle "Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" predisposte dai GAL da parte del Comitato Tecnico Regionale (CTR) per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo – istituito in Sicilia ai sensi dell'art. 33, co. 3, del Reg. UE 1303/2013, con apposita Delibera di Giunta n. 289 del 9 agosto 2016 – e della successiva approvazione della graduatoria, è stato attivato il percorso negoziale con i GAL, nel corso del quale i contenuti delle Strategie hanno formato oggetto di confronto, anche con riferimento alla documentazione attuativa nel frattempo intervenuta (per quanto riguarda il PO-FESR: programmazione attuativa 2019-2021, schede attuative per singola azione, manuale per l'attuazione del PO-FESR Sicilia 2014-2020, ecc.).

Tale percorso discende da quanto previsto dall'articolo 12.4 delle Disposizioni Attuative della misura 19, *Sostegno allo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo*, che recita *“all’approvazione e pubblicazione della graduatoria farà seguito una fase negoziale – con incontri bilaterali tra Amministrazione Regionale e ciascun GAL – al fine di definire la progettazione di dettaglio del Piano di Azione e rimodulare, eventualmente, il piano finanziario, che si concluderà con un atto di approvazione formale”*.

In particolare, con riferimento all’attuazione dell’intervento CLLD riguardante la quota FESR, il Comitato tecnico, nel corso del negoziato, ha proceduto all’asestamento dei piani finanziari, dei contenuti delle operazioni e delle relative procedure attuative per ciascun PAL; tali modifiche sono state inserite negli Addenda di ciascun Piano di Azione Locale (PAL) dei GAL e approvate.

Nella considerazione, pertanto, che chiuso il negoziato sulle Strategie CLLD e asestati i quadri finanziari dei PAL, vi siano le condizioni per l’attivazione delle procedure dedicate ai GAL, lo scrivente Dipartimento, di concerto con l’Autorità di Coordinamento dell’Autorità di Gestione che ha coordinato il processo sopra brevemente descritto, ha predisposto, per l’Azione 2.2.3 del PO-FESR 2014-2020 di propria competenza, una Scheda Tecnica (Allegato 1) contenente le specifiche di carattere tecnico, finanziario e procedurale necessarie a definire la documentazione progettuale, inerente gli interventi previsti nel PAL di riferimento, per la successiva verifica di ammissibilità, valutazione di qualità progettuale e consequenziale ammissione a finanziamento da parte dello scrivente CdR.

Nello specifico, la Scheda Tecnica (Allegato 1) dell’Azione 2.2.3 contiene per ciascun GAL:

- l’indicazione dei Comuni potenziali beneficiari del territorio del GAL, con la specifica, laddove presente, dei Comuni esclusi poiché facenti parte dello strumento territoriale “Aree Interne”;
- la dotazione finanziaria per GAL;
- la tipologia di operazioni ammissibili;
- le spese ammissibili;
- la forma e l’entità del contributo finanziario con la specifica che il contributo concedibile, in relazione agli interventi proposti dai beneficiari appartenenti a ciascun GAL, non deve superare la dotazione finanziaria approvata per ciascuna Strategia;
- i requisiti di ammissibilità ed i criteri di selezione;
- la documentazione da allegare al progetto.

Relativamente a quest’ultimo punto (documentazione da allegare al progetto), si riporta di seguito un elenco dettagliato degli elaborati che, firmati singolarmente e digitalmente dal rappresentate legale dell’Ente beneficiario, dovranno **obbligatoriamente** essere trasmessi alla scrivente Autorità per la successiva fase istruttoria:

#### DOCUMENTI UTILI PER LA RICEVIBILITA' / AMMISSIBILITA' (OBBLIGATORI)

1. domanda di ammissione al contributo, come da modello;
2. indice degli allegati;
3. nel caso di eventuali proposte progettuali in forma associata, apposita documentazione a norma di legge dell’avvenuta costituzione o, in alternativa, apposita manifestazione ad associarsi in una delle forme previste dalla vigente normativa;
4. copia del progetto, con tutte le relazioni ed elaborati grafici/contabili come previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, secondo uno dei livelli previsti dall’art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in particolare (in caso di livello unico di progettazione):
  - a. relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio/fornitura e degli obiettivi che si vogliono conseguire;
  - b. calcolo degli importi per l’acquisizione dei servizi/forniture, con l’indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
  - c. prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi/forniture;
  - d. schema di capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l’indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono garantire e degli

- aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali;
5. provvedimento dell'Ente di approvazione del progetto in linea amministrativa (e tecnica, se pertinente);
  6. in caso di cofinanziamento dell'operazione, provvedimento dell'Ente di assunzione dell'impegno contabile della propria quota di cofinanziamento, con la specifica dell'importo e della fonte finanziaria;
  7. cronoprogramma finanziario dell'operazione, con l'indicazione della spesa prevista per ogni esercizio finanziario del Programma;
  8. scheda di rilascio del codice CUP da parte del C.I.P.E.;
  9. provvedimento dell'Ente di nomina del R.U.P. ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
  10. copia fronte/retro del documento di identità in corso di validità del legale rappresentate dell'Ente;
  11. copia fronte/retro del documento di identità in corso di validità del R.U.P. .

**DOCUMENTI UTILI PER LA VALUTAZIONE DI MERITO DEL SOGGETTO PROPONENTE E DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (RACCOMANDATI per l'ottenimento del punteggio soglia minimo di 60/100)**

1. elaborato utile per dimostrare il contributo del progetto all'attivazione di nuovi servizi digitali della PA per cittadini e imprese, in particolare nella scuola, nella sanità e nella giustizia, priorità tematica *Smart Communities* della S3;
2. elaborato utile per dimostrare la valorizzazione di precedenti progetti secondo la logica del riuso;
3. funzionigramma dell'Ente coerente con lo sviluppo del servizio utile per dimostrare la sostenibilità amministrativa della proposta progettuale;
4. elaborato utile per dimostrare il grado di interoperabilità della soluzione tecnologica proposta.

Nella logica della procedura concertativo/negoziale fin qui condotta, fortemente orientata a permettere una veloce attivazione della spesa evitando il ricorso a procedure concorrenziali tra i diversi territori, attraverso procedimenti di chiamata a progetto e conformemente a quanto contenuto nei PAL con relativi Addenda approvati, dovranno pervenire allo scrivente Dipartimento da parte dei Comuni interessati le progettualità entro l'importo riportato nella relativa scheda PAL approvata, confermando, laddove possibile, anche il numero di progetti altresì nella stessa indicati.

Nella redazione delle proposte progettuali si dovrà strettamente osservare la demarcazione con i PON Cultura, Metro, Legalità, Imprese e Ricerca, rispetto ai quali le operazioni ammesse al finanziamento PO-FESR dovranno essere chiaramente distinguibili e non sovrapponibili a quelli finanziati a livello nazionale.

In considerazione del percorso di concertazione avviato, le proposte degli interventi progettuali da inoltrare a questo Centro di Responsabilità dovranno essere condivise con i rappresentanti del GAL dandone evidenza nella nota di trasmissione.

Le domande di partecipazione, e i relativi allegati sopra indicati, dovranno essere presentati improrogabilmente **entro e non oltre il 15-07-2021**. Le istruzioni operative per inviare le domande di partecipazione saranno visibili sulla piattaforma SiciliaPEI al link <https://siciliapei.regione.sicilia.it/clld/> a partire dall'01-06-2021.

Lo scrivente Dipartimento procederà quindi alla valutazione delle domande in conformità con le procedure all'uopo previste dal Manuale di Attuazione del PO-FESR Sicilia 2014-2020 versione ottobre 2020, approvato con D.D.G. n. 684 del 30-10-2020 del Dipartimento regionale della Programmazione.

In relazione ai criteri di valutazione, si rappresenta che in virtù di quanto disposto dal manuale di attuazione PO-FESR 2014-2020 (versione ottobre 2020), i "criteri premiali", ossia quelli che, in conformità alle previsioni del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione", originano l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo, non possono contribuire a formare la soglia minima di valutazione.

Ove a seguito del processo di valutazione delle domande di finanziamento si verificasse il caso di domande la cui valutazione non raggiunga il punteggio minimo richiesto per l'ammissione a finanziamento, lo scrivente Dipartimento aprirà un confronto negoziale con l'ente proponente, fornendo allo stesso, sulla base della valutazione effettuata, indicazioni relative a specifiche tecniche e contenuti del progetto che richiedono una revisione e/o rimodulazione, per massimizzare i risultati conseguibili rispetto agli obiettivi dell'intervento e alle finalità della presente circolare. Il processo negoziale si concluderà entro il termine di 40 giorni a far data dalla comunicazione in merito disposta dallo scrivente Dipartimento e si articolerà nei seguenti step procedurali:

i. comunicazione dello scrivente Dipartimento contenente, con riferimento al singolo criterio di valutazione, le osservazioni specifiche in merito ai contenuti delle istanze progettuali relativamente ai quali produrre integrazioni/modifiche/chiarimenti;

ii. produzione da parte dell'Ente interessato degli elementi richiesti entro i successivi 20 giorni solari dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente;

iii. valutazione dello scrivente Dipartimento della domanda di finanziamento sulla base dei nuovi elementi prodotti dall'Ente interessato entro i successivi 20 giorni solari.

Il processo negoziale di cui al precedente punto si conclude con la comunicazione da parte dello scrivente Dipartimento all'Ente interessato degli esiti della valutazione.

Le economie derivanti dall'attuazione degli interventi, incluse quelle derivanti dai ribassi d'asta qualora siano evidenziate come riprogrammabili, potranno essere soggette alle procedure di riprogrammazione proprie della fonte finanziaria di riferimento, così come individuate nei SIGECO e nei manuali delle procedure specifiche.

Lo scrivente Dipartimento procederà quindi all'emanazione del decreto di finanziamento e ai successivi adempimenti procedurali fino alla chiusura dell'operazione in conformità con le procedure all'uopo previste dal Manuale di Attuazione del PO-FESR Sicilia 2014-2020.

La presente chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sull'azione 2.2.3 sarà pubblicata sul sito di Euroinfosicilia.

*Allegati:*

1. Scheda tecnica
2. Modello per la domanda di contributo finanziario
3. Disciplinare di finanziamento
4. Modello per la richiesta di anticipazione
5. Modello per la richiesta di pagamenti intermedi

6. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico
7. Modello per la richiesta del saldo

Il Dirigente del Servizio 3  
*Carmelo Notaro*

Il Dirigente Generale  
*Vincenzo Falgares*